

**S.I.N.P.I.A.**

Società Italiana di Neuropsichiatria  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

# Linee guida in tema di abuso sui minori

Un'ulteriore forma di abuso psicologico può consistere nell'alienazione di una figura genitoriale da parte dell'altra sino alla co-costruzione nel bambino di una «sindrome di alienazione genitoriale» (Gardner, 1985).

---

dott MS Pignotti

## Le denunce infondate o falsi positivi

A questo gruppo, che richiede una specifica attenzione (Calamoneri e Arminio, 2006), appartengono abusi dichiarati ma in realtà non concretamente consumati, trattandosi di:

- una convinzione errata, a volte delirante, che il figlio o la figlia siano stati abusati, all'interno di un conflitto genitoriale, o consapevole accusa di un coniuge contro l'altro coniuge;
- un effetto di una «sindrome di alienazione genitoriale»;
- un fraintendimento delle parole dette da un bambino;
- una dichiarazione non veritiera o esagerazione da parte dello stesso minore;
- una dichiarazione sorta all'interno di interviste suggestive (Dettore  
La narrazione fornita dal minore è da ritenersi maggiormente  
– non si rileva la presenza (nel caso di presunto abuso intrafamiliare)  
di una sindrome di alienazione genitoriale;

## *La sindrome di Munchausen per procura (MPS)*

Nel DSM-IV-TR la sindrome viene definita come *disturbo fittizio con segni e sintomi fisici predominanti (300.19)*. Si tratta di un disturbo psicopatologico che comporta un controllo volontario da parte del soggetto che simula la malattia, talora con lucida convinzione

le malattie vengono inventate dai genitori (quasi sempre la madre), riferendole ai propri figli, i quali vengono in tal modo sottoposti ad accertamenti clinici inutili e a cure inopportune.

## *Ipercuria*

### *Le caratteristiche dei genitori*

La madre è più frequentemente l'autrice dell'abuso. Sono donne che spesso posseggono un grado di istruzione medio-alto, appaiono come madri sollecite e ansiose per lo stato di salute del figlio e

## *Gli abusi sessuali manifesti (sfruttamento sessuale e/o pornografia)*

– *Abusanti:*

- padri e figure maschili a connotazione paterna (nuovi partner)
- madri
- fratelli e sorelle maggiori
- nonni
- zii conviventi

Un'attenzione particolare meritano le denunce di abuso sessuale nel corso di dispute tra genitori riguardanti l'affidamento e la custodia dei figli. In tali casi è opportuno che gli accertamenti siano estesi a tutti i membri del contesto familiare (compreso il presunto abusante) e al contesto sociale a contatto con il minore (*indagine giroscopica*; Di Cori e Sabatello, 2000), con particolare attenzione alla eventuale presenza di una *sindrome di alienazione genitoriale*.

Risulta spesso assai difficile nei casi di grave conflitto coniugale accettare che la persona che non è un *buon compagno* possa essere un *padre* *sufficientemente buono* e affidargli così i figli. In tali condizioni, occorre valutare come questa condizione di *pregiudizio* possa aver interferito con quel processo di valutazione dei comportamenti che condizionano tutto il processo della rivelazione.

Inoltre, quasi sempre la rivelazione è successiva a comportamenti del minore (masturbazione, atteggiamenti esibizionistici, curiosità sessuali) che allarmano i familiari (più spesso la madre) e inducono a ricercare una spiegazione. L'analisi di questo momento (ivi compresa la congruità delle preoccupazioni materne) non deve mai essere sot-